

Come gestire un Centro di documentazione europea

VADEMECUM
2008



INDICE

1. PREMESSA	3
2. CONTATTI	4
3. “FACILITAZIONI” PER I CDE	6
4. “OBBLIGHI” DEI CDE”	8
5. TIPOLOGIA DEI DOCUMENTI GESTITI DAI CDE	10
6. PRINCIPALI SITI E BASI DATI UTILI PER I CDE	13
7. FONTI INFORMATIVE SULL’UE IN ITALIA	24
8. ESEMPI DI INIZIATIVE DEI CDE ITALIANI PER LA DIFFUSIONE DELL’INFORMAZIONE COMUNITARIA	28

1. PREMESSA

Obiettivo di questa guida è di fornire uno strumento utile ai responsabili documentalisti dei CDE, ed in particolare ai nuovi colleghi, nel loro lavoro quotidiano.

La proposta di un vademecum era stata formulata in occasione della Riunione nazionale di Palermo del giugno 2007 da Tiziana Dassi, allora coordinatrice dei CDE italiani, prendendo spunto da uno strumento simile presentato dai colleghi francesi alla riunione internazionale dei coordinatori tenutasi a Bruxelles nel maggio dello stesso anno.

Se molte informazioni e utili supporti alla ricerca sono già presenti sul sito nazionale, mancava un strumento agevole e di facile consultazione che potesse guidare i colleghi nella pluralità di attività che i centri si trovano oggi a realizzare sia come biblioteche specializzate sia come centri di informazione e di supporto alla ricerca sulle politiche comunitarie.

Nel redigere la nostra guida abbiamo quindi ritenuto importante mettere per iscritto l'esperienza che la rete italiana ha accumulato nel corso degli anni e favorire la conoscenza di iniziative promosse dalle singole strutture ma che possono essere utili a tutti in quanto esempi di buone prassi.

Il vademecum è stato elaborato dal coordinamento dei CDE italiani, ed in particolare scritto da:

[Barbara Bonino](#) – CDE Istituto Universitario di studi Europei di Torino (fonti informative);

[Giuliana Costantini](#) – CDE Scuola superiore della pubblica amministrazione (documenti);

[Isolde Quadranti](#) – CDE Università degli studi di Verona (premessa, iniziative dei CDE italiani);

[Magda Sanna](#) - CDE Università degli studi di Sassari (contatti, facilitazioni e obblighi dei CDE);

[Laura Testoni](#) - CDE Università degli studi di Genova (banche dati).

La collaborazione di tutti i bibliotecari dei centri italiani è stata fondamentale per la raccolta di dati sulla gestione delle pubblicazioni e sulle iniziative promosse dai centri.

L'apporto di tutta la rete continuerà a essere essenziale per il costante aggiornamento di questa guida!

Grazie al contributo e al sostegno della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il vademecum sarà prossimamente pubblicato anche in formato cartaceo e distribuito a tutti i CDE e alle loro strutture di appartenenza.

2. CONTATTI

2.1. In Italia

Presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea a Roma:

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma

tel. +39 06 699991 - fax 06 6791658 - 6793652

mail to: COMM-REP-IT-INFO@ec.europa.eu

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet: http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm

Reti di informazione

Responsabile [Elisabetta Olivi](mailto:elisabetta.olivi@ec.europa.eu) <elisabetta.olivi@ec.europa.eu>

tel. +39 06 69999205

Servizio segreteria [Dorotea Lantieri](mailto:dorotea.lantieri@ec.europa.eu) <dorotea.lantieri@ec.europa.eu>

tel. +39 06 69999251

Servizio Europe Direct [Roland Prenen](mailto:roland.prenen@ec.europa.eu) <roland.prenen@ec.europa.eu>

tel. +39 06 69999211

Coordinatore nazionale dei CDE - [Isolde Quadranti](mailto:isolde.quadranti@univr.it) <isolde.quadranti@univr.it>

CDE dell'Università di Verona

Coordinatore nazionale aggiunto - [Giuliana Costantini](mailto:bibliotecaroma@sspa.rupa.it) <bibliotecaroma@sspa.rupa.it>

CDE della Scuola superiore della pubblica amministrazione

Gruppo di coordinamento costituito da un massimo di 6 CDE.

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet: <http://www.cdeita.it/>

2.2. A Bruxelles

Presso la Direzione generale della Comunicazione:

[Paavo Palk](mailto:paavo.palk@ec.europa.eu) <paavo.palk@ec.europa.eu>, COMM B2,

Responsabile dell'Unità «Representations -Thematic support»

[Mauno Hanninen](mailto:mauno.hanninen@ec.europa.eu) <mauno.hanninen@ec.europa.eu>, COMM B2,

Responsabile dell'informazione e della comunicazione dei CDE, Team Europe e dell'intranet

Presso OPOCE - EU bookshop:

[P. Francesco Bezzi](mailto:Piero-Francesco.BEZZI@publications.europa.eu) <Piero-Francesco.BEZZI@publications.europa.eu>, referente per la sezione «Diffusione gratuita»:

[Catharina Terling](mailto:Catharina.TERLING@publications.europa.eu) <Catharina.TERLING@publications.europa.eu> ,

in caso di problemi con l'accesso privilegiato all'EU Bookshop.

2.3. Liste di discussione

CDE-IT

I CDE italiani dispongono di una propria lista di discussione CDE-IT, nata nel 1999 e ospitata sul LISTSERVER del CINECA, viene gestita da [Eugenio Gatto](#) della Segreteria tecnica di [AIB-CUR](#) (lista di discussione dei bibliotecari italiani) e dal Gruppo di Coordinamento dei CDE.

Gli argomenti principalmente discussi in lista riguardano l'organizzazione e le attività della rete dei CDE (i progetti, le riunioni nazionali, i corsi di aggiornamento ecc.), le informazioni sulle novità della Commissione e la segnalazione di eventi a livello locale.

Per informazioni sull'iscrizione, cancellazione e ricerche nell'archivio contattare:
<http://list.cineca.it/archives/cde-it.html>

Eurodoc

La lista Eurodoc è una lista, creata dai colleghi del Regno Unito, che raggruppa i responsabili e i documentalisti dei CDE a livello internazionale. Permette, come la lista di discussione italiana, di informarsi e aiutarsi reciprocamente per le ricerche documentarie, come pure di confrontarsi con i colleghi dei Centri degli altri Paesi europei sulle problematiche di lavoro.

Per informazioni dettagliate consultare il sito:
<http://www.jiscmail.ac.uk/cgi-bin/wa.exe?A0=eurodoc&D=0&H=0&O=D&T=0>

Per iscriversi inviare una e-mail a: eurodoc-request@jiscmail.ac.uk

2.4. Sito nazionale dei CDE

Il sito nazionale dei Centri di documentazione europea italiani <http://www.cdeita.it/> creato nel 2002 e ospitato su un server dell'Università di Sassari, è aggiornato sistematicamente da una redazione con la collaborazione di tutti i CDE.

Il sito ha l'obiettivo di offrire informazioni sulle politiche dell'UE, sui contatti europei e nazionali, sulla documentazione ufficiale dell'Unione, sugli eventi, master, corsi di formazione e seminari e di mettere, inoltre, a disposizione dei cittadini e del "general public" pubblicazioni on-line, banche dati e link utili sui bandi dei finanziamenti comunitari.

3. "FACILITAZIONI" PER I CDE

3.1. La diffusione gratuita della documentazione OPOCE

L'OPOCE (Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee) invia regolarmente monografie, periodici, opuscoli divulgativi, cartine in formato cartaceo, CD-ROM o DVD che le differenti istituzioni dell'Unione desiderano diffondere.

Negli ultimi anni la tendenza della Commissione è di diffondere la documentazione tramite web, pertanto, i Centri di documentazione ricevono sempre meno pubblicazioni rispetto al passato.

Una volta al mese viene inviata una lista chiamata "Estratto degli invii" per verificare la documentazione inviata in un determinato periodo. L'estratto segnala ai CDE i documenti che è possibile ricevere su richiesta, poiché ne sono stati stampati solo un numero limitato. Si tratta dei documenti indicati come "on request". Segnala, inoltre, la cessazione di pubblicazioni in formato cartaceo o cessate definitivamente, su qualsiasi supporto.

Per sollecitare una o più pubblicazioni contenute nell'estratto e non ricevute o avere informazioni su un documento pubblicato o in corso di pubblicazione è necessario contattare OPOCE:

- per posta elettronica: opoce-information-networks-distribution@publications.europa.eu
- via fax (352) 29 29 42789
- per lettera: UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITÀ EUROPEE - Pubblicazioni & Diffusione MER 805 - 2, rue Mercier L-2985 Luxembourg

Indicando le seguenti informazioni :

- lo statuto (indicando la denominazione CDE generale o specializzato);
- il numero di matricola del CDE 0/..... (8 cifre riprodotte sulle etichette delle buste delle pubblicazioni inviate da OPOCE);
- l'indirizzo del CDE (esattamente quello segnalato nelle buste OPOCE. **Ogni cambiamento dovrà essere segnalato!**)
- il numero di catalogo della pubblicazione (Es.: OA-AN-06-001-FR-C) oppure l'ISBN o ISSN;
- se si tratta di un reclamo, deve essere fatto nei tre mesi seguenti l'invio dell'estratto mensile

L'estratto mensile potrebbe essere inviato in futuro via e-mail oppure pubblicato online.

3.2. EU Bookshop e "partner privilegiati"

Le pubblicazioni dell'UE prodotte da o per il tramite dell'Ufficio delle pubblicazioni sono inserite in cataloghi, indici e archivi ai fini della loro distribuzione tramite il servizio EU Bookshop. EU Bookshop, è un servizio online che permette un accesso unico alle pubblicazioni delle istituzioni, agenzie, e altri organismi decentrati dell'UE. Esso fornisce un accesso immediato al contenuto delle pubblicazioni grazie ad un'esauriente scheda bibliografica e alla possibilità di scaricare gratuitamente il testo pieno delle pubblicazioni più recenti.

Il catalogo online di EU Bookshop contiene documenti pubblicati negli ultimi tre anni. Le pubblicazioni anteriori si possono reperire nell'archivio, che, tuttavia, essendo ancora in fase di costruzione, è per ora incompleto.

Sito web di EU Bookshop: <http://bookshop.europa.eu/>

3.2.1. Servizi per partner privilegiati

Da gennaio 2007 EU Bookshop propone una funzionalità riservata ai "partner privilegiati", quindi anche ai CDE, che permette di ordinare in grandi quantità pubblicazioni gratuite (bulk orders) da utilizzare per eventi o manifestazioni che i Centri organizzano per il "grande pubblico".

Per utilizzare il servizio è necessario richiedere la username e la password inviando una mail a: Catharina.Terling@cec.eu.int di OPOCE.

Procedura per ordini "Bulk orders":

- identificarsi su sito <http://bookshop.europa.eu/>
- cliccare su "Bulk orders" nel Menù a sinistra, sotto la voce "Browse" ;
- scegliere i titoli di interesse dall'elenco consultabile per titolo, autore, tema, anno di pubblicazione;
- selezionare la versione linguistica desiderata o disponibile e metterla nel carrello;
- aprire il carrello e indicare la quantità che si desidera ricevere (fino ad un massimo di 100 copie);
- completare l'ordine e confermarlo. Gli ordini non confermati non saranno evasi.

Per ogni dubbio scrivere all'help-desk di EU Bookshop opoce-bookshop@publications.europa.eu

Per ordinare una copia a pagamento inviare una mail a OPOCE:
opoce-information-networks-distribution@publications.europa.eu

Per problemi relativi alle consegne contattare:
opoce-diffus-exp-distribution@publications.europa.eu

3.3. L'intranet

Nel 2005 è stato creato un nuovo intranet per le reti Europe *Direct* e i Team Europe.

Sito web nuovo intranet: <http://ednetwork.ec.europa.eu/>

Il nuovo intranet è la continuazione del precedente Tecis. Gestito da uno staff del Collegio europeo di Bruges (équipe COLEUROP) offre l'accesso ad informazioni generali sulle differenti reti e sulle loro attività, sulla formazione, sulle riunioni organizzate, come pure sui seminari e gli AGM curati dalla Commissione.

La Commissione invita vivamente i CDE a segnalare e promuovere gli eventi e le iniziative da essi organizzati sull'intranet.

Fornisce, inoltre, la consultazione a testo pieno, prevalentemente in lingua inglese, a diversi documenti: dossiers d'informazione tematici, newsletters, pubblicazioni rilevanti dell'Unione europea, manuali ecc.

Per accreditarsi nell'intranet è necessario avere una username e una password, fornite ad ogni CDE nel maggio 2006, tramite una mail inviata dalla Rappresentanza in Italia. Per ogni Centro è stata assegnata solo al responsabile documentalista e per il momento non è possibile ottenerne altre per ulteriori collaboratori di uno stesso CDE.

Per informazioni sull'accesso all'intranet inviare una richiesta a mailbox-ed@coleurop.be; per problemi di connessione contattare relays@ec.europa.eu.

3.4. Il prestito interbibliotecario e document delivery

I CDE possono richiedere alla Biblioteca centrale della Commissione europea il servizio di prestito interbibliotecario (ILL) e fornitura di documenti (DD). La biblioteca può fornire copie di articoli su carta in un lasso di tempo di 6 settimane. Il servizio dà la precedenza alle richieste di pubblicazioni dell'UE.

La richiesta va fatta all'indirizzo seguente: biblio-ill@ec.europa.eu

Persona di riferimento Ellen Mittler, Tel.: (+32 2) 295 00 04; Fax: (+32 2) 299 91 89

Il servizio è normalmente gratuito per i CDE. Nei casi di pagamento del prestito interbibliotecario sono utilizzati i vouchers IFLA.

Per informazioni consultare il sito dell'IFLA: <http://www.ifla.org/VI/2/p1/vouchers.htm>

4. "OBBLIGHI" DEI CDE"

I CDE hanno l'obbligo di compilare un rapporto annuale delle loro attività. Esso è generalmente messo online sull'Intranet durante un periodo determinato.

4.1. Trattamento biblioteconomico delle pubblicazioni dei CDE

Le pubblicazioni ricevute in dono dalla Commissione (monografie, periodici, CD-rom e DVD) e quelle acquistate da ogni CDE, in generale osservano le regole dettate dalla struttura ospitante.

Nel rapporto annuale di attività, le domande che riguardano il patrimonio documentario dei Centri richiedono se i documenti:

- **facciano parte del patrimonio della struttura ospitante** (ricevano quindi un numero di inventario e un valore d'acquisto - "...il numero di ingresso o inventario deve essere apposto nell'ultima pagina di testo prima dell'indice, quando l'indice è alla fine del libro ... per i periodici andrà assegnato ad ogni annata e non ad ogni fascicolo")¹ ;
- **siano catalogate con standard di catalogazione o formati internazionali** (ISBD, RICA, UNIMARC, USMARC o MARC 21 - un documento si intende catalogato quando "la registrazione, intesa come rappresentazione vicaria del documento, sia redatta in un formato prestabilito che assicuri uniformità metodologica e grafica alla descrizione del documento...")²;
- **siano indicizzate semanticamente** (Eurovoc, Soggettario di Firenze, CDD - "la soggettazione è l'analisi di un documento che implica la comprensione del suo contenuto, il riconoscimento dell'area disciplinare di riferimento, la competenza nel

¹ Cfr. G. MONTECCHI, F. VENUDA, *Manuale di biblioteconomia*, 4. ed., Milano : Bibliografica, 2006.

² Cfr. M. GUERRINI, *Catalogazione*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 1999.

linguaggio d'indicizzazione scelto, la previsione dei bisogni e delle richieste degli utenti ..."³ – la CDD, Classificazione Decimale Dewey, è un sistema di ordinamento per il materiale delle biblioteche, una struttura che segue 9 classi disciplinari secondo un sistema decimale che va dallo 000 al 999);⁴

- **siano collocate a scaffale aperto** (la collocazione o segnatura è l'assegnazione di un insieme distintivo numerico, p.e. I.IV.5.21, o alfanumerico, p.e. A.174, 581 BEL o alfabetico, p.e. CAL/Bar)⁵, quindi facilmente accessibili da tutti gli utenti come pure fruibili da un utente esterno attraverso il Catalogo sul web (OPAC – Online Public Access Catalogue).

Da una indagine a campione effettuata nel 2008 fra i CDE, è emerso che la maggior parte dei centri :

- inventaria soprattutto le monografie e le pubblicazioni ufficiali dell'UE, ma non sempre le riviste;
- cataloga le pubblicazioni quasi sempre tramite il software utilizzato dalla biblioteca, ma anche attraverso database "fatti in casa";
- classifica principalmente utilizzando il sistema dell'Ufficio delle pubblicazioni (OPOCE) e la Classificazione decimale Dewey;
- non sempre soggetta i documenti, principalmente sono adottati il Soggettario di Firenze, il Thesaurus ECLAS ed Eurovoc;
- non sempre ha la possibilità di acquistare volumi o riviste con risorse proprie, poiché non ha un budget di spesa a disposizione, ma spesso ricevono donazioni e procedono ad inventariare, catalogare e soggettare il materiale utilizzando gli stessi sistemi adottati per gli altri documenti.

³ Cfr. M.C. GIUNTI, *Soggettazione*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 1999

⁴ Cfr. L. CROCETTI, A. FAGIOLINI, *Classificazione decimale Dewey*, Ed. agg. a DDC 21, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2001.

⁵ M. GUERRINI, op. cit., p. 15

5. TIPOLOGIA DEI DOCUMENTI GESTITI DAI CDE

5.1. Principali pubblicazioni ufficiali

Si descrivono di seguito le fonti ufficiali più note e largamente richieste disponibili presso i CDE.

Per la versione on-line di tali documenti si veda inoltre la pagina *Documentazione dell'UE* sul sito nazionale: <http://www.cdeita.it/documentazione.htm>

5.1.1. Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

(Gazzetta ufficiale della Comunità europee prima del 2003).

Come già la Gazzetta ufficiale della Comunità europee, la Gazzetta ufficiale dell'Unione europea contiene la legislazione e i testi preparatori delle istituzioni comunitarie. Essa si compone di 3 serie:

- La **Serie L** (Legislazione): comprende, in particolare, i trattati, il diritto derivato, la giurisprudenza e gli atti preparatori della legislazione.
- la **Serie C** (Comunicazione e informazione): contiene i testi preparatori (proposte, pareri, interrogazioni, bandi...).

Nella sottoserie *CA* sono pubblicati i bandi dei concorsi con i relativi formulari di iscrizione; nella *CE* i documenti pubblicati solo in versione elettronica.

- La **Serie S**: bandi pubblici di mercato

A queste tre serie va aggiunto l'**Allegato Discussioni**, in cui sono raccolti i dibattiti del Parlamento europeo e gli **Indici** della GUUE (inviato ai CDE su CD-Rom).

È disponibile in 3 formati:

- Su carta: formato non più inviato ai CDE dall'OPOCE, ma acquistabile presso l'agente di vendita in Italia oppure via EU Bookshop <http://bookshop.europa.eu>;
- CD-Rom mensile cumulativo e raccolta annuale: inviati gratuitamente e sistematicamente ai CDE;
- On-line: versione gratuita accessibile da Eur-Lex (vedi par. 6.2), o tramite il Registro dei documenti della Commissione europea, alla pagina <http://ec.europa.eu/transparency/regdoc/recherche.cfm?CL=it>.

Per ulteriori informazioni sugli abbonamenti (ed. cartacea o CD) si rimanda al sito Internet http://publications.europa.eu/official/index_it.htm

Da segnalare inoltre che in passato veniva inviato ai CDE *Il Repertorio della legislazione comunitaria in vigore e altri atti delle istituzioni comunitarie*, pubblicazione semestrale in due volumi (Repertorio analitico, Indice cronologico ed alfabetico) che riassumeva la normativa in vigore.

5.1.2. I documenti COM

Si tratta di documenti di lavoro della Commissione di tipo programmatico (es. libri verdi, libri bianchi, comunicazioni, programma d'azione) o ricognitivo (relazioni).

I Documenti COM in formato cartaceo non sono più inviati ai CDE dal gennaio 2003. La versione elettronica è reperibile da EUR-Lex o dal registro dei documenti della Commissione europea (<http://ec.europa.eu/transparency/regdoc/recherche.cfm?CL=it>)

I libri verdi ed i libri bianchi⁶ sono inoltre accessibili in testo integrale alle seguenti pagine:
http://europa.eu/documents/comm/green_papers/index_it.htm (libri verdi)
http://europa.eu/documents/comm/white_papers/index_it.htm (libri bianchi)

Procedura di archiviazione: tenuto conto della diversità degli argomenti trattati, e in particolare in seguito alle richieste degli stessi utenti, i documenti COM possono essere collocati cronologicamente e per numero sequenziale.

5.1.3. I documenti SEC

Sono documenti interni connessi al processo decisionale e al funzionamento generale dei servizi della Commissione.

Se non pubblicati on-line sotto forma di documenti COM, e disponibili direttamente on-line, è possibile richiederli tramite il formulario online reperibile dalle pagine del registro della Commissione europea (cfr. par. 6.10). L'invio del documento è sottoposto alle condizioni stabilite dal Regolamento sul diritto di accesso.

Procedura di archiviazione: tenuto conto della diversità degli argomenti trattati, e in particolare in seguito alle richieste degli stessi studenti, i documenti SEC possono essere collocati cronologicamente e per numero sequenziale.

Per l'archiviazione elettronica di tali documenti si veda il progetto Archidok database <http://archidok.uni-mannheim.de/en/>

5.1.4 I lavori e i dibattiti del Parlamento europeo

I lavori sono consultabili attraverso il sito del parlamento europeo (rubrica: "sedute plenarie"), alla pagina <http://www.europarl.europa.eu/activities/plenary.do?language=IT>
I dibattiti sono pubblicati su CD-Rom nell'**Allegato** della GUUE (cfr. supra 5.1.1).

5.1.5. La giurisprudenza e la dottrina

La raccolta della giurisprudenza delle Comunità europee, inviata ai CDE in formato cartaceo, si divide in tre parti:

- Parte I: la Giurisprudenza della Corte delle CE (dal 1952)
- Parte II: la giurisprudenza del Tribunale di primo grado delle CE (dal 1990)
- Raccolta della giurisprudenza. Pubblico impiego (dal 1994).

Viene regolarmente aggiornato un indice alfabetico e numerico delle cause

Tutti questi documenti sono accessibili anche on-line sul sito della Corte di giustizia <http://curia.europa.eu> e a partire da Eur-Lex.

Si segnala inoltre la pubblicazione curata dai servizi della Corte, *Références des notes de doctrine aux arrêts de la Cour de justice et du Tribunal de première instance des*

⁶ I Libri verdi sono "documenti di riflessione su un tema politico specifico pubblicati dalla Commissione. Sono prima di tutto documenti destinati a tutti coloro - sia organismi che privati - che partecipano al processo di consultazione e di dibattito. In alcuni casi, rappresentano il primo passo degli sviluppi legislativi successivi; i Libri bianchi "sono documenti che contengono proposte di azione comunitaria in un settore specifico. Talvolta fanno seguito a un libro verde pubblicato per promuovere una consultazione a livello europeo. Mentre i libri verdi espongono una gamma di idee ai fini di un dibattito pubblico, i libri bianchi contengono una raccolta ufficiale di proposte in settori politici specifici e costituiscono lo strumento per la loro realizzazione".

Communautés européennes, che contiene gli estremi bibliografici degli articoli di riviste giuridiche che commentano le decisioni della Corte di giustizia e del Tribunale di primo grado della CE (in formato cartaceo e on-line <http://curia.europa.eu/fr/content/juris/note.htm>).

5.1.6. Pubblicazioni periodiche ufficiali

Il Bollettino dell'Unione europea

Pubblicazione mensile (con supplemento) che "fornisce un quadro generale mensile delle attività della Commissione europea, nonché delle altre istituzioni comunitarie". La versione cartacea si è chiusa nel 2005; quella on-line è disponibile alla pagina <http://europa.eu/bulletin/it/welcome.htm> (inglese, francese o tedesco)

Relazioni annuali

- Relazione generale sull'Attività dell'Unione europea

Completa il Bollettino offrendo una panoramica generale sulle attività dell'UE.

Senza dubbio fra tutte le relazioni Annuali, quella sull'Attività dell'Unione europea, presentata dal Presidente della Commissione al Parlamento Europeo, è la più utile per avere un quadro d'insieme sugli obiettivi primari perseguiti dalle Istituzioni e sul bilancio delle attività finanziarie dell'annata.

- Relazione sulla politica della concorrenza (inviata ai CDE in formato cartaceo e disponibile on-line http://ec.europa.eu/comm/competition/annual_reports/)
- In generale le istituzioni e gli organi comunitari pubblicano relazioni annuali disponibili on-line e inviate ai CDE in formato cartaceo: es. la Corte di giustizia delle Comunità europee, l'Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno l'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia, il Mediatore europeo.

Le newsletter d'informazione delle Direzioni generali (es. *Ec Competition Policy newsletter* <http://ec.europa.eu/comm/competition/publications/cpn/>), o degli organismi comunitari (es. *newsletter* dell'Agenzia europea per la sanità e la sicurezza sul lavoro <http://osha.europa.eu/en/sub/newoshera/newsletter/index.html/?searchterm=newsletter>) sono invece strumenti utilizzabili per consultazioni rapide e aggiornate.

5.2. Altre pubblicazioni periodiche e monografiche

I CDE ricevono gratuitamente dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee monografie, periodici, raccolte statistiche, opuscoli divulgativi, cartine in formato cartaceo, CD-ROM o DVD (cfr. supra, par.3).

Come è stato confermato anche in occasione della Riunione dei coordinatori nazionali dei CDE del 2008, il numero degli invii è stato in questi ultimi anni ridimensionato per la preferenza accordata al supporto elettronico.

Si ricorda, inoltre, che per la ricerca e la consultazione dei periodici elettronici, sul sito nazionale è disponibile la banca dati <http://www.cdeita.it/periodici/>

6. PRINCIPALI SITI E BASI DATI UTILI PER I CDE

La lista alfabetica di tutte le banche dati disponibili sui siti dell'Unione europea è consultabile sul sito EUROPA:

http://europa.eu/geninfo/info/guide/dbatoz/index_it.htm

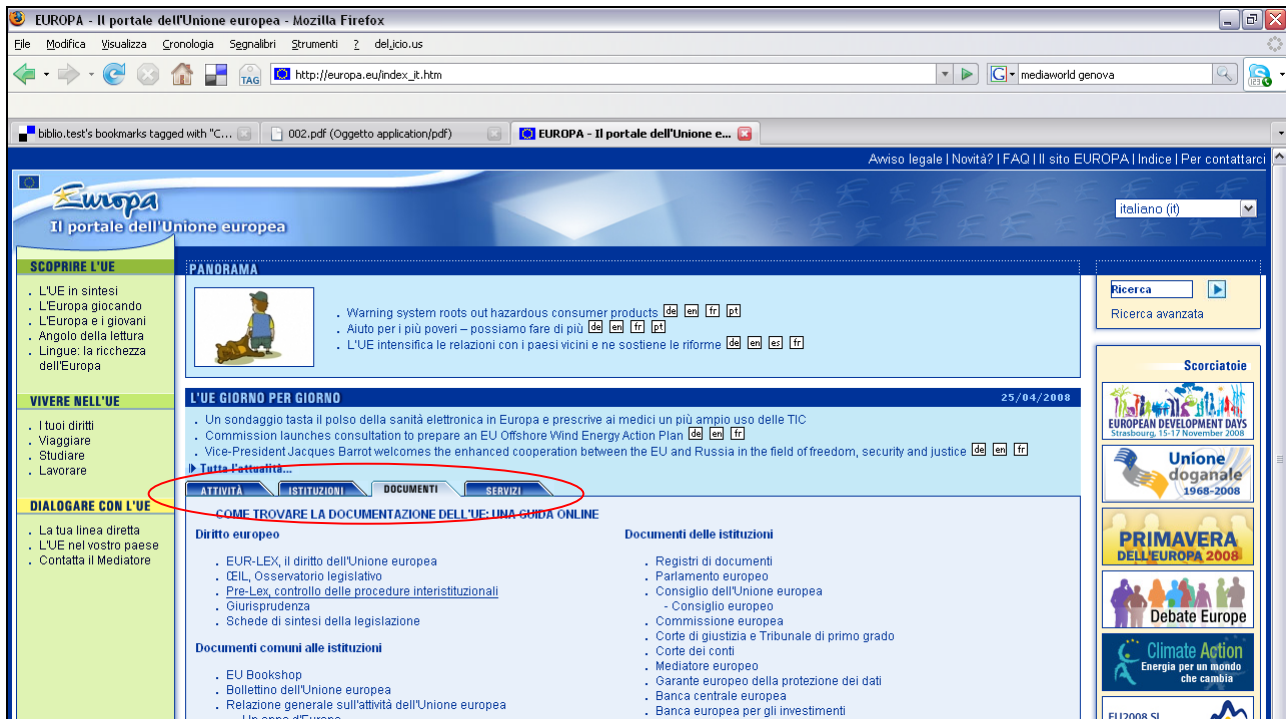
Anche nel sito dei CDE Italiani è disponibile una lista delle banche dati, organizzata per temi: <http://www.cdeita.it/banche_dati.php>

6.1. EUROPA

<<http://www.europa.eu>>

È il portale di accesso unitario e multilingue di tutta la documentazione prodotta dalle Istituzioni europee. Questo sito di servizio viene attivato nel 1995 (ormai 13 anni fa) per la riunione ministeriale del G7 sulla società dell'Informazione⁷, e attualmente contiene più di un milione di documenti per un totale di 2,5 milioni di pagine d'informazione. Nel 2005, dopo l'adozione del piano "D" (insieme di obiettivi strategici per un maggiore coinvolgimento dei cittadini europei nel processo di integrazione ed allargamento), il portale ha accentuato un ruolo specifico di comunicazione anche "a bassa soglia", e di strumento orientato all'erogazione di servizi a cittadini e imprese.

In questa guida non possiamo inoltrarci in una descrizione sistematica del portale, che il documentalista del CDE apprenderà a conoscere con l'esperienza. Ci limitiamo a segnalare che la parte più fitta dal punto di vista documentale è quella centrale (v.fig.)



The screenshot shows the Europa portal interface. At the top, there's a search bar and navigation links. The main content area is divided into several sections: 'SCOPRIRE L'UE', 'VIVERE NELL'UE', 'DIALOGARE CON L'UE', and 'L'UE GIORNO PER GIORNO'. A navigation bar at the bottom of the main content area contains four tabs: 'ATTIVITÀ', 'ISTITUZIONI', 'DOCUMENTI', and 'SERVIZI'. The 'SERVIZI' tab is highlighted with a red circle. Below the navigation bar, there are sections for 'Diritto europeo' and 'Documenti delle istituzioni'.

I settori "Attività, Istituzioni, Documenti e Servizi" sono il punto di accesso principale alle risorse contenute nel sito Europa. Nello specifico:

⁷ Per informazioni complete sul sito Europa si veda: Il sito Europa: domande e risposte http://europa.eu/abouteuropa/faq/index_it.htm.

Attività rimanda a 32 settori tematici, coincidenti solo parzialmente con le DG (Direzioni generali, le unità operative della Commissione). Si tratta di pagine tematiche relative ai principali temi sviluppati dalle Istituzioni comunitarie; ad esse si può puntare ogni volta che l'utente voglia "farsi un'idea" rispetto a temi o specifiche politiche comunitarie;

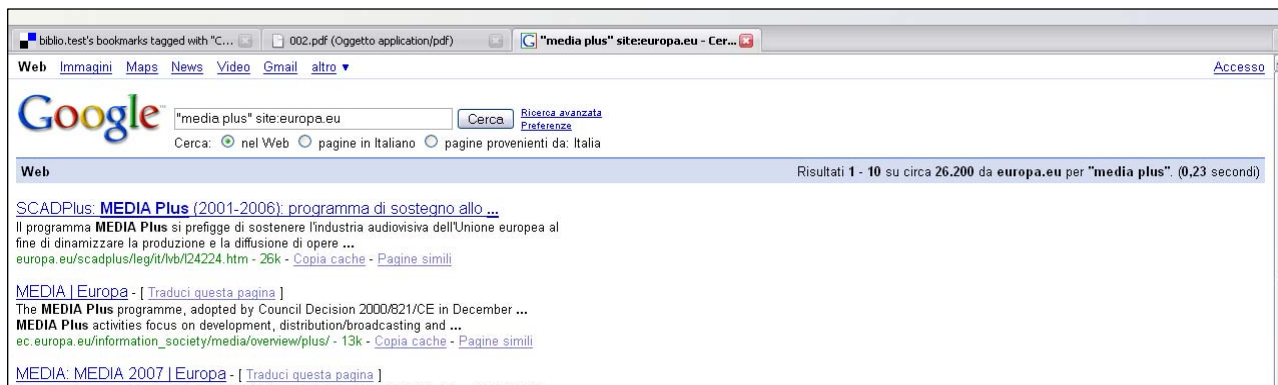
Istituzioni contiene i link alle principali istituzioni comunitarie (oltre alla lista completa <http://europa.eu/institutions/inst/index_it.htm>);

Documenti presenta tutte le più importanti banche dati e

Servizi presenta risorse per cittadini e studiosi: sondaggi (Eurobarometro) statistiche (Eurostat), registri dei documenti, reclutamento, bandi...

Segnaliamo inoltre che la pagina specifica "Come reperire informazioni su Europa" <http://europa.eu/geninfo/info/guide/index_it.htm> permette all'utente un primo orientamento nelle risorse disponibili sul portale EUROPA.

Poiché il motore di ricerca interno al portale EUROPA non sempre restituisce documenti pertinenti, se abbiamo molta fretta e dobbiamo cercare un argomento specifico possiamo usare una funzione di Google che permette di trovare l'informazione all'interno di un sito scelto: <"media plus" site:europa.eu> permette infatti, partendo dalla maschera di ricerca di Google, di trovare nel sito EUROPA la pagine rilevanti dedicate al programma "media plus" (vedi fig.)



6.2 EUR LEX: il portale di accesso al diritto dell'UE

<<http://europa.eu.int/eur-lex/lex/it/index.htm>>

Servizio aperto a tutti e gratuito, Eur-lex è il "portale" giuridico dell'UE dal 28 giugno 2001. Il fondo documentario del sistema EUR-Lex contiene 441000 records nelle differenti lingue dell'Unione, per un totale di 2300000 testi. Una media di 15000 documenti sono aggiunti ogni anno⁸.

Punto d'accesso unico alle collezioni complete dei testi giuridici dell'Unione in tutte le lingue ufficiali, EURLex ha l'obiettivo di raccogliere l'intero corpus degli atti ufficiali UE a fini di consultazione, creando così un ambiente razionalizzato per la consultazione della legislazione in vigore e dell'archivio elettronico completo dei testi legali e giuridici di tutte le Istituzioni.

Per prima cosa possiamo consultare le Gazzette ufficiali, in testo completo e in formato pdf dal 1998 (ma è disponibile anche una ricerca "altri anni" con ulteriori full text).

Sono poi disponibili i seguenti settori di ricerca, che Eur-lex chiama "raccolte":

- I Trattati

Sono i testi fondamentali dell'Unione europea e delle Comunità europee: i trattati istitutivi (versioni originarie e versioni attuali), i trattati modificativi, i trattati di adesione relativi ai cinque allargamenti, come pure altri testi di base quali la Costituzione.

⁸ Fonte: <http://eur-lex.europa.eu/en/tools/faq.htm#2.2> consultata il 5/05/2008

- **Gli Accordi internazionali**

Sono gli atti scaturiti dall'esercizio delle competenze internazionali da parte delle Comunità europee: gli accordi conclusi dalle Comunità europee con i Paesi terzi o con le organizzazioni internazionali e gli accordi conclusi congiuntamente da Stati membri e Comunità europee. Essi sono ricercabili da Eur-lex oppure dalla base dati sugli accordi del Consiglio dell'UE⁹.

- **La legislazione in vigore**

Questa sezione comprende accordi, direttive, regolamenti e decisioni

- **I lavori preparatori**

Comprende l'insieme degli atti prodotti durante le varie fasi del procedimento legislativo o del procedimento di formazione del bilancio. Sono compresi tra gli atti preparatori i documenti mediante i quali le istituzioni esprimono un'opinione su una questione comunitaria d'interesse generale. Sono quindi ricercabili: le proposte della Commissione (documenti COM dal 1999; dal 1994 e con il testo integrale per le proposte pubblicate nella GU C dal 1995)¹⁰, le risoluzioni legislative, in materia di bilancio e d'iniziativa del Parlamento europeo, i pareri del Comitato economico e sociale (documenti CESE), i pareri e le risoluzioni del Comitato delle regioni (documenti CDR), i pareri della Corte dei conti, le posizioni comuni del Consiglio e altri vari atti preparatori.

- **La giurisprudenza**

Questa sezione di Eur-Lex permette di accedere agli ultimi documenti della Corte di giustizia e del Tribunale di primo grado e di accedere alla giurisprudenza per anno (a partire dal 1954) o per anno e numero di causa. La base dati specifica per la giurisprudenza è, come vedremo, CURIA.

- **Le interrogazioni parlamentari**

Possibilità di ricerca sia da Eur-lex (per parole, data o periodo, autore, gruppo politico) sia attraverso base dati specifica del Parlamento europeo.

Tutti i documenti sono ricercabili per parola chiave, o per estremi (riferimento del documento, numero Celex)¹¹. La ricerca nel Repertorio è utile per consultare, in modalità "browse", la legislazione comunitaria per tema (v. due fig. seguenti)

L'output della ricerca:

Il documento recuperato in seguito alla ricerca contiene molte informazioni utili: il codice univoco del documento, il suo titolo completo, gli estremi della pubblicazione (es. Gazzetta n. anno, pag...), la possibilità di accedere a diverse modalità di visualizzazione. Non tutte le modalità sono sempre disponibili, poichè non tutti i documenti sono in full text (come abbiamo visto non sono in full text la maggior parte dei documenti anteriori al 1995).

I formati proposti sono: Html e Pdf.

Esiste sempre un link "nota bibliografica" che permette di accedere ad una serie di informazioni ulteriori:

- L'insieme (linkabile) dei documenti che citano, che hanno per base giuridica o che sono modificati dal documento corrente, e tutti gli eventuali aggiornamenti;
- Tutte le date del documento: pubblicazione, entrata in vigore, fine della validità ecc.
- L'argomento (sono termini codificati), la voce di Repertorio del documento, il descrittore EUROVOC (un thesaurus)¹². È evidente che queste informazioni permettono di reimpostare la

⁹cfr. <http://www.consilium.europa.eu/cms3_applications/Applications/accords/search.asp?lang=IT&cmsid=297>

¹⁰ Nel caso il documento richiesto sia antecedente alle date indicate, e verificato che esso non è presente nelle nostre collezioni cartacee, esso può essere richiesto alla rete dei CDE italiani oppure direttamente, attraverso i moduli online presenti nel Registro dei documenti della Commissione. La spedizione avviene di solito entro i 10 gg lavorativi

¹¹ Il numero Celex è un numero che identifica in maniera univoca un documento legislativo comunitario, ad esempio: la direttiva 31/2000 sul commercio elettronico ha per "numero celex" 32000L0031, dove "3"=legislazione secondaria "2000"=anno di adozione "L"=Direttiva "0031" numero della direttiva.

¹² Eurovoc è un thesaurus multilingue che copre tutti i settori d'attività delle Comunità europee, permette di classificare documenti nei sistemi documentari delle istituzioni europee e dei loro utenti. È un prodotto documentario ormai usato dal Parlamento europeo, dall'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee, dai Parlamenti nazionali e regionali in Europa, dalle amministrazioni nazionali e da talune organizzazioni europee. Per ulteriori info: http://europa.eu/eurovoc/sq/sqa_doc/eurovoc_dif!SERVEUR/menu!prod!MENU?langue=IT

ricerca, trovando documenti analoghi per argomento, voce di repertorio e descrittore. Nella "nota bibliografica" si trovano anche -ove disponibili- le misure nazionali di esecuzione (MNE), per quanto riguarda le direttive che devono essere recepite all'interno della legislazione nazionale. Esse sono solo citate, e devono essere ricercate attraverso N-Lex (cfr par. seguente) o tramite repertori legislativi nazionali. È sempre possibile visualizzare la cronologia della propria ricerca.



6.3. N-Lex

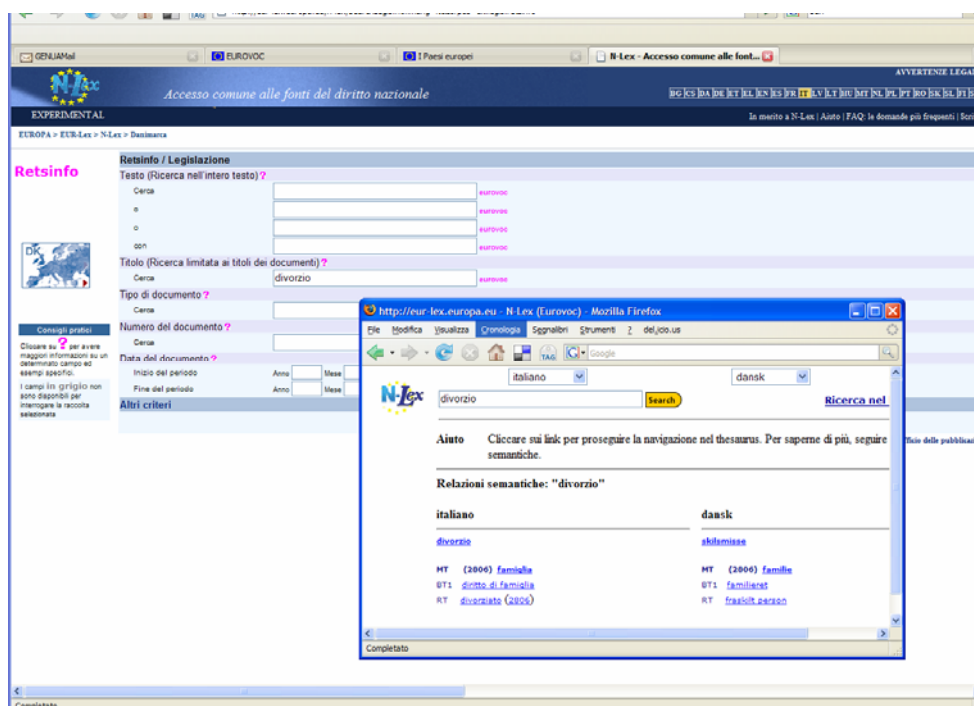
<<http://eur-lex.europa.eu/n-lex/pays.html?lang=it>>

Il servizio N-Lex, aperto il 28 aprile 2006, e tutt'ora in fase sperimentale, permette di accedere, con una interfaccia comune, alla legislazione di 23 paesi membri dell'Unione (mancano Bulgaria, Cipro, Romania, Ungheria - consultazione del 9/9/2008).

Concretamente N-Lex è un *gateway* che permette, attraverso una maschera di ricerca comune ed omogenea, di interrogare i differenti portali giuridici nazionali: per l'Italia ad esempio, il sito interrogato da N-Lex è NIR Norme in rete, il portale di accesso unificato alle norme pubblicate sui diversi siti delle pubbliche amministrazioni.

È possibile effettuare una ricerca per parola nel testo o nel titolo del documento legislativo.

Va sottolineato che l'inserimento della parola chiave da ricercare può essere fatto previa una ricerca sul thesaurus multilingue Eurovoc. Come è noto Eurovoc¹³ è un prodotto documentario usato da tutte le istituzioni europee, che copre tutti i settori d'attività delle Comunità, e permette di classificare documenti giuridici. Su N-lex è possibile impostare una ricerca attraverso Eurovoc scegliendo, con un menu a tendina, la lingua di partenza e quella di interrogazione del database nazionale. In questo modo il thesaurus Eurovoc viene utilizzato come "strumento-ponte" tra una lingua nota (quella dell'utente) ed una ignota (quella nativa del database legislativo che N-lex interroga). Naturalmente, i documenti restituiti dalla ricerca sono nella lingua originale del database legislativo nazionale interrogato. (in figura: la ricerca del termine giuridico "divorzio", attraverso Eurovoc, dall'italiano al danese)



6.4. PRE-Lex

<<http://europa.eu.int/prelex>>

Base di dati delle procedure interistituzionali, permette di seguire le tappe del processo decisionale tra la Commissione e le altre istituzioni, e di seguire i lavori delle diverse istituzioni coinvolte in un processo legislativo. In breve, Pre-lex è uno strumento che permette di ricostruire tutti i passaggi di un provvedimento e di visionare tutti i documenti che hanno contribuito all'adozione definitiva. Contiene dati dal 1976 ed è continuamente aggiornato. Prelex segue tutte le proposte (dossier legislativi e di bilancio, conclusioni degli accordi internazionali) e le comunicazioni della Commissione a partire dalla loro trasmissione al Consiglio o al Parlamento europeo fino alla loro adozione o al rifiuto o ritiro. Tutti i documenti intermedi sono di solito linkabili.

È possibile effettuare una ricerca semplice specificando: il tipo di documento ("serie": COM, SEC...), oppure il tipo di attività di una istituzione (es: Decisioni del Parlamento Europeo). È anche possibile specificare un *range* di date.

Un altro modo di usare Pre-lex, oltre che per visionare i "passaggi" legislativi di un documento, è il controllo legislativo. Questo strumento (attivabile in ricerca avanzata) ci permette di conoscere quali sono, ed a che punto sono, (v. fig.) i fascicoli legislativi sotto responsabilità di

¹³ http://europa.eu/eurovoc/sg/sga_doc/eurovoc_dif!SERVEUR/menu!prod!MENU?langue=IT

una DG o del Consiglio a partire da una certa data o rispetto ad una tematica specifica, oppure quali sono gli ultimi lavori del Parlamento europeo, o del CER(o CES)/CESE a partire da una certa data. L'output tipico della ricerca è una scheda che illustra tutti i passaggi di un provvedimento, con link ai documenti intermedi (v. fig.)



6.5. OEIL: l'osservatorio legislativo del Parlamento europeo

<<http://www.europarl.europa.eu/oeil/search.jsp>>

Questa base dati permette di seguire l'evoluzione e la progressione di una procedura: stato di avanzamento, previsione delle ulteriori tappe. Mentre Pre-Lex è gestito dalla Commissione, OEIL è curato dal Parlamento europeo. OEIL offre meno links verso i testi preparatori rispetto a Pre-Lex, ma propone dei comunicati stampa che riassumono le tappe importanti del procedimento in corso, ed anche un campo "Stage reached" che permette di sapere quale è la prossima tappa a venire (per esempio: in attesa di pubblicazione nella GUCE...). La rubrica "tematiche di attualità" [Sujets d'actualité/News procedures] permette un accesso semplice e conviviale a tutti i procedimenti importanti che riguardano i grandi temi dell'UE: allargamento, lavoro, tutela dei consumatori. Pre-Lex è un po' più completo e dettagliato, OEIL copre meglio l'attualità.



6.6. CURIA

<<http://curia.europa.eu/jurisp/cgi-bin/form.pl?lang=it>>

Curia è il database delle sentenze della Corte di Giustizia e Tribunale di primo grado dell'UE.

Contiene:

- Testi integrali di sentenze, pareri, conclusioni e ordinanze delle giurisdizioni comunitarie, pronunciati dopo il 17 giugno 1997¹⁴ e pubblicati nella "Raccolta della Giurisprudenza della Corte e del Tribunale di primo grado" o nella "Raccolta della Giurisprudenza – Pubblico impiego". Dal 1 maggio 2004 è disponibile anche il testo integrale di talune decisioni non pubblicate.

- Massime delle decisioni pubblicate nella "Raccolta della Giurisprudenza della Corte e del Tribunale di primo grado" o nella "Raccolta della Giurisprudenza - Pubblico impiego";

- Informazioni: le informazioni sulle decisioni non pubblicate in testo integrale nella "Raccolta della Giurisprudenza della Corte e del Tribunale di primo grado";

- Documenti "GU": le comunicazioni nella "Gazzetta ufficiale dell'Unione europea" relative alle cause proposte, pronunciate o cancellate dal ruolo, pubblicate dopo il 1° gennaio 2002.

Modalità di ricerca: è possibile ricercare per numero di causa.

Esempi:

- C-408/01 (causa n. 408 del 2001 dinanzi alla Corte)
- T-122/99 (causa n. 122 del 1999 dinanzi al Tribunale di primo grado)
- F-16/05 (causa n. 16 del 2005 dinanzi al Tribunale della Funzione pubblica).

Si può fare una ricerca anche con un numero parziale. Esempi:

- 122/05 (le cause n. 122 del 2005 dinanzi a una delle tre giurisdizioni comunitarie)
- 122/ (le cause n. 122 di un anno qualsiasi dinanzi a una delle tre giurisdizioni comunitarie)
- /05 (tutte le cause proposte nel 2005 dinanzi a una delle tre giurisdizioni comunitarie)

È anche disponibile un elenco alfabetico per materia. Si tratta però di un file pdf in francese, di 754 pagine che classifica per materia le cause dal 1985 al 2001.

Nella funzione "modulo di ricerca", nei rispettivi campi e solo per le sentenze a partire dal 1997, è comunque possibile avere un elenco delle materie e un elenco di tutte le sentenze ordinate in modo alfabetico per nome delle parti.

¹⁴ Su Eur-lex < <http://eur-lex.europa.eu/JURISIndex.do?ihmlang=it>> selezionando "accesso per anno" si trovano alcune sentenze dal 1993

6.7. EUROSTAT

<<http://ec.europa.eu/eurostat>>

Eurostat è l'organizzazione che fornisce all'UE le informazioni statistiche.

Creata nel 1953 per fornire dati alla CECA, attualmente Eurostat è una DG della Commissione europea (Settore "servizi generali"). La fonte più importante per il reperimento dell'informazione statistica è il sito Eurostat, disponibile in francese, inglese e tedesco.

Dal 1 ottobre 2004 tutte le pubblicazioni elettroniche in formato PDF ed i database presenti su Eurostat sono ad accesso gratuito.

Eurostat non esegue "in proprio" ricerche statistiche ma utilizza, armonizzandoli, i dati forniti dalle singole agenzie statistiche nazionali all'interno del programma statistico europeo.

Descrizione del portale Eurostat:

Il "cuore" del sito è costituito da un ampio repertorio di dati disponibili gratuitamente, e consultabile dal menu centrale in basso.

- **Il contenitore "TABLES"** fa accedere a tavole statistiche, continuamente aggiornate, già predisposte per l'utilizzo da parte dell'utente. Esso può essere esplorato attraverso l'accesso "full view" (che mostra tutte le tavole disponibili) oppure per capitoli, suddivisi in alcune macro-categorie: "*Structural indicators*" sono indicatori strutturali la cui misurazione è funzionale alla verifica degli obiettivi della Strategia di Lisbona¹⁵; i "*Sustainable development indicators*" sono indicatori legati alla misura degli Obiettivi del Millennio¹⁶; gli "*Euro-indicators*" sono indicatori a breve termine (trimestrali-semestrali di carattere economico-finanziario) mentre i successivi sono a lungo termine (di solito a carattere annuale, desunti dall'Eurostat Yearbook). Queste macro-categorie corrispondono ad alcune delle "Special topics" navigabili nel menu sinistro del portale.
- **Il contenitore "DATA"** permette all'utente di modellare e costruire da sé le proprie serie statistiche. Il link "Data explorer - full view" permette di visionare tutti i dati disponibili (260 milioni di dati). I DATA sono a loro volta raggruppati in temi specifici che sono i "Themes" navigabili nel menu sinistro del portale.
- **Il contenitore "METHODOLOGY"** permette di accedere ad una serie di documenti tecnici: classificazioni, nomenclature, metadati, normative statistiche.
- **Il contenitore "PUBLICATIONS"** permette di accedere alle diverse collane editoriali (Collections) prodotte da Eurostat: Pocketbook, Statistics in focus, comunicati stampa, detailed tables, novità (dal 2001, per i precedenti si veda EU bookshop). Cliccando su una qualunque tra le collane si è ridirezionati in una pagina che permette, attraverso un sistema di menu a tendina, di recuperare le pubblicazioni incrociando le collezioni con i "Themes" e simultaneamente mostra la lista cronologica delle pubblicazioni della collezione selezionata.

Passando al menu a sinistra, i **THEMES** permettono di accedere alle ultime uscite (NEW), alle TABLES (tavole precostituite e non manipolabili), ai DATA (Dati manipolabili) ed alle PUBLICATIONS (i prodotti editoriali eurostat), mentre le SPECIAL TOPICS permettono di accedere ad altri dati, tra cui i PEEIs (Principal European Economic Indicators, indicatori macroeconomici "standard" della zona euro).

Il Sito Eurostat può quindi essere navigato sia per tipologia di risorsa (Data, Tables, Publications, Methodology) sia per Temi che contengono al loro interno tutte le tipologie di risorse che abbiamo illustrato.

¹⁵ La Strategia di Lisbona corrisponde ad orientamenti politico-economici formulati dalla Commissione per potenziare lo sviluppo, l'occupazione, l'innovazione e la produttività dei Paesi dell'area dell'euro nel periodo 2005-2008 (<<http://www.europa.eu.int/growthandjobs>>).

¹⁶ Obiettivi fissati dalle Nazioni Unite nel 2000 sostanzialmente finalizzati alla riduzione delle disuguaglianze e della povertà nel mondo. Cfr. in merito:

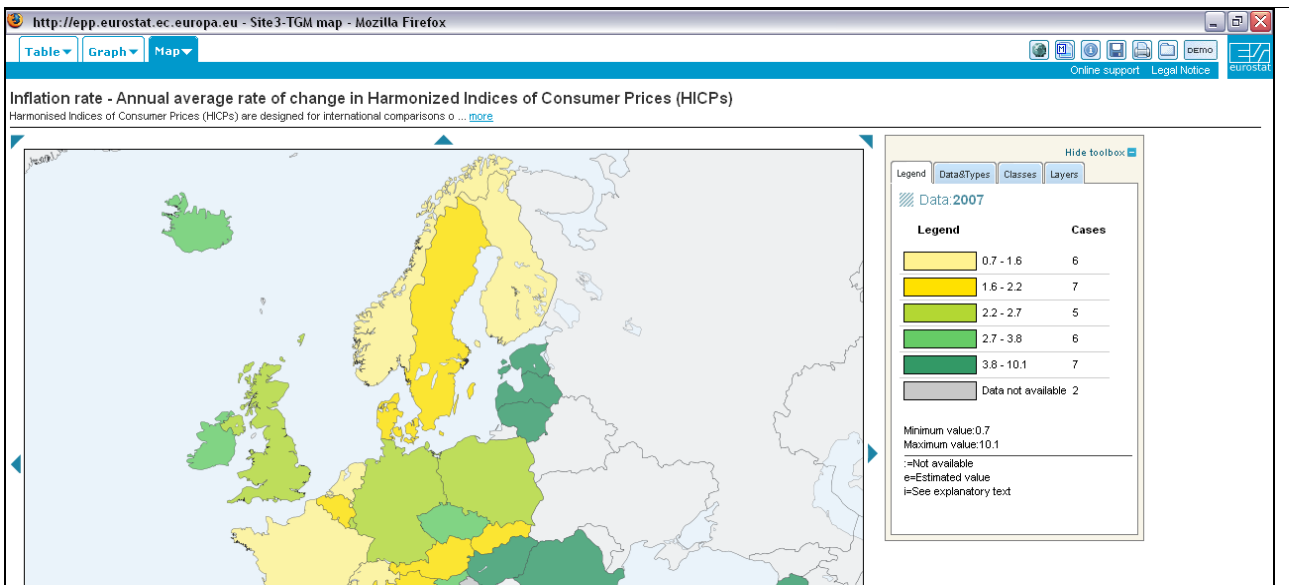
<http://europa.eu.int/com/m/development/body/communications/docs/eu_mdg_report.pdf>.

<http://europa.eu.int/comm/development/body/communications/communications_en.htm>.



Il menu in fondo della colonna a sinistra "Database browse" permette di navigare tutto l'albero dei dati statistici disponibili. Per molti dei dati è disponibile il formato tabella (Table), grafico (Graphs) o mappa.

Sotto, ad esempio, il formato "mappa" dei tassi medi di inflazione dei paesi UE nel 2007:



6.8. RAPID

<<http://europa.eu/rapid/>>

Il Database RAPID (disponibile in inglese e francese) contiene tutti i comunicati stampa della Commissione dal 1985 e di altre istituzioni europee (in particolare il Consiglio). Obiettivo fondamentale del database è fornire un percorso flessibile per recuperare documenti. Registrandosi è possibile attivare dei servizi di alerting specifici.

Il link "*Midday express*" permette di accedere agli ultimi documenti rilasciati dalla DG Comunicazioni nel "briefing di mezzogiorno". Lo strumento è di grande utilità per gli addetti stampa, ma permette anche al documentalista di recuperare le "fonti dirette" di tutta l'informazione comunitaria, senza dover ricorrere ai lanci di agenzia o alla stampa nazionale.

6.9. SCADPLUS

<http://europa.eu/scadplus/scad_it.htm>

Si accede al database Scadplus sia attraverso il link diretto, che dalla sezione "Attività" del sito Europa, dove Scadplus è presentato come "Schede di sintesi della legislazione" dei 32 settori tematici che rappresentano le attività dell'Unione. In effetti Scadplus presenta, per ogni settore di attività indentificato dal sito Europa, una scheda legislativa completa, con richiami a tutti i documenti giuridici collegati al tema. Si tratta di un servizio molto utile per il documentalista, perchè permette di indicare all'utente una prima fonte, già strutturata, per la costruzione di accurati dossier legislativi. Non tutte le schede del database sono uniformemente aggiornate; segnaliamo tuttavia che nello Specific training seminar di maggio 2008 è stato comunicato come imminente l'aggiornamento uniforme delle schede Scadplus.

6.10. Registri delle istituzioni

<http://europa.eu/documents/registers/index_it.htm>

Questo link non conduce ad un database unitario, ma alla lista dei registri delle principali Istituzioni comunitarie. Per rendere concreto il diritto all'accesso¹⁷ ciascuna delle principali Istituzioni comunitarie ha incluso nel proprio regolamento interno disposizioni particolari concernenti l'accesso. Tra queste l'attivazione del Registro dei documenti, veri e propri database dove reperire materiali. L'obiettivo dei registri è di rendere noti ai cittadini interessati i documenti prodotti dalle istituzioni, compresi quelli non pubblicati.

Il Registro della Commissione include dati relativi ai documenti prodotti a partire dal 2001. Per i documenti pubblicati è attivo il link a Eur-Lex (full-text), per quelli non pubblicati si è indirizzati ad un form online. Esso va compilato, ed il documento viene spedito in formato elettronico alla casella di posta indicata, oppure in formato cartaceo all'indirizzo indicato, di solito entro un paio di settimane.

6.11. DEC.NAT e JURI.fast

<http://www.juradmin.eu/en/jurisprudence/jurisprudence_en.html>

Le due basi dati sono realizzate dall'Associazione dei Consigli di Stato e delle supreme giurisdizioni amministrative dei paesi membri dell'Unione europea (Aisbl).

Dec.Nat contiene riferimenti a 19.200 decisioni nazionali (dal 1959 fino a giugno 2007) concernenti la legislazione comunitaria. Attualmente il database è ricercabile in inglese e francese. La fonte dei dati è il Dipartimento di ricerca e documentazione della corte di Giustizia. A partire da una parola chiave è possibile trovare le decisioni delle giurisdizioni nazionali concernenti la legislazione comunitaria.

JuriFast contiene i riferimenti completi ai rinvii pregiudiziali di interpretazione.

¹⁷ In ottemperanza alle normative codificate solennemente nel Principio di trasparenza (art 255 del Trattato di Amsterdam del 1999) e trasposte nel regolamento 1049 del 2001. Il 18 aprile 2007 la commissione ha pubblicato il libro verde (COM 185/2007) "Public Access to Documents held by institutions of the European Community. A review" per una revisione del regolamento 1049/2001 sul diritto all'accesso che tenga conto, tra l'altro, dell'applicazione del regolamento 1367/2006 che recepisce la Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale.

6.12. TED

<<http://ted.europa.eu/>>

E' il supplemento "S" alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee con bandi ed appalti. Consente agli utenti di consultare l'ultima edizione della Gazzetta ufficiale S (GU S) ed un archivio (accesso previa autenticazione gratuita) contenente tutti i bandi scaduti e quelli pubblicati sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale nel corso degli ultimi cinque anni. La base dati può essere interrogata con tutte le modalità "tipiche" degli strumenti di questo tipo (date, pubblicazione, parole chiave ecc.): ricordiamo che la ricerca estesa permette di recuperare bandi per paese, per tipo di appalto (lavori, forniture, servizi), tipo di bando (avviso a manifestare interesse, concorso di progettazione..), per tipo di Ente (ricordiamo che "collettività" significa Enti locali), per nome dell'Ente.

L'output della ricerca permette di individuare la "famiglia di documenti": ad esempio la famiglia di documenti relativa ad un bando per servizi di un comune è l'insieme dei bandi pubblicati per fornitura di altri servizi nello stesso comune. Da notare anche la possibilità di fare il "bookmarking" del documento, cioè di ricavare il link statico al bando, che può essere in questo modo recuperato senza dover reimpostare la ricerca. TED permette anche di impostare dei Feed RSS per essere avvisati delle uscite di bandi d'interesse per i nostri utenti: il Feed permette attualmente di selezionare il paese e il settore di attività (esempio: Italia - Trasporti e relativi servizi)



The screenshot shows a web browser window with the URL <http://ted.europa.eu/>. The page title is "TED | Trasporti e relativi servizi | IT: Italia | IT". Below the title, there is a list of tenders with their respective details:

- [117756-2008: I-Roma: Servizi di supporto al trasporto terrestre](#)
Data di pubblicazione (PD): 03/05/2008 | Tipo di documento (TD): Avviso di gara | Scadenza (DT): 23/05/2008
- [117641-2008: I-Rimini: Servizi di trasporto terrestre di passeggeri](#)
Data di pubblicazione (PD): 03/05/2008 | Tipo di documento (TD): Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione senza indicazione di gara | Scadenza (DT): 30/04/2009
- [117584-2008: I-Genova: Trasporto di disabili](#)
Data di pubblicazione (PD): 03/05/2008 | Tipo di documento (TD): Avviso di gara | Scadenza (DT): 30/05/2008
- [117463-2008: I-Lendinara: Servizi di trasporto scolastico](#)
Data di pubblicazione (PD): 03/05/2008 | Tipo di documento (TD): Avviso di gara | Scadenza (DT): 23/06/2008

Collegato a TED c'è il database SIMAP <http://simap.europa.eu/index_it.html> che contiene tutte le informazioni legislative, le nomenclature ed i formulari per redigere bandi europei.

6.13. ECLAS

<http://europa.eu.int/eclas/F>

Eclas (European Commission library automated system) è il catalogo unificato (OPAC) delle Biblioteche della Commissione europea. E' stato recentemente riconfigurato e accorpa il posseduto della Biblioteca centrale della Commissione, e di alcune biblioteche delle diverse Direzioni generali, dal 1978. Conta 380.000 record (dato 2007). Attraverso ECLAS è possibile, inoltre, consultare 137.000 articoli di riviste e circa 12.000 documenti, che spesso offrono il collegamento al testo in pdf messo a disposizione in rete dalla Commissione o dalla Direzione generale autore della pubblicazione.

Si ricorda che i CDE possono accedere al **prestito interbibliotecario** dei documenti della Biblioteca della Commissione (cfr. supra, par. 3.4).

7. FONTI INFORMATIVE SULL'UE IN ITALIA

7.1. Premessa

L'informazione sull'attualità politica relativa all'Unione europea derivante da fonti non ufficiali europee è largamente presente su internet. Le iniziative private ed istituzionali sono, infatti, spesso in grado di soddisfare le esigenze degli operatori professionali, degli studenti e dei cittadini.

In questa sezione si intende evidenziare alcune delle agenzie o dei siti di informazione specializzati, che consentono a chiunque di tenersi costantemente aggiornato, di partecipare in modo più efficace al dibattito pubblico sul processo di integrazione europea, nonché di conoscere anticipatamente le varie opportunità offerte dall'UE.

Tali fonti di informazione sono classificate sulla base della natura dei soggetti promotori e sono suddivise in due categorie: fonti informative accessibili gratuitamente on-line e "think tank" e centri di ricerca italiani che producono documenti interessanti sulle politiche comunitarie.

7.2. Fonti informative accessibili gratuitamente on-line

COMMISSIONE EUROPEA - RAPPRESENTANZA IN ITALIA

<http://ec.europa.eu/italia/>

► PARLAMENTO EUROPEO IN ITALIA

<http://www.europarl.it/>

► DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE COMUNITARIE - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

<http://www.politichecomunitarie.it/>

► ANTENNA CULTURALE EUROPEA

<http://www.antennaculturale.it/>

► ANTENNA MEDIA

<http://www.antennamediatorino.eu/>

► APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

<http://www.apre.it/>

► CEN - Comitato Europeo di Normazione

<http://www.cenorm.be/>

► **Riferimento italiano del CEN:**
UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione
<http://www.uni.com/it/>

► **CENTRO EUROPEO CONSUMATORI**
<http://www.euroconsumatori.org/16845.html>

► **CONFEDERAZIONE EUROPEA SINDACATI**
<http://www.etuc.org/>

► **CONSIGLIO COMUNI E REGIONI D'EUROPA**
<http://www.aiccre.it/>

► **AEGEE - European Students' Forum**
<http://www.karl.aegee.org/>

► **ELSA - The European Law Students' Association**
<http://www.elsa.org/>

► **CENTRO INFORMAZIONE MOBILITA' EQUIVALENZE ACCADEMICHE**
<http://www.cimea.it/>

► **ERASMUS MUNDUS - Punto Nazionale di contatto**
http://www.erasmusmundus.it/portal/template/viewTemplate?templateId=91aewz2p51_layout_iyj47s07s1.psm

► **CONFERENZA DEGLI ORGANISMI SPECIALIZZATI NEGLI AFFARI COMUNITARI ED EUROPEI DEI PARLAMENTI DELL'UE (COSAC)**
http://www.camera.it/europ_rap_int/894/4636/documentotesto.asp

► **EUROCITIES - the Network of major European cities**
<http://www.eurocities.org/main.php>

► **EUROSTAT - [ISTITUTO STATISTICO] - ISTAT - Centro di assistenza per le statistiche europee in Italia**

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1493,1&_dad=portal&_schema=PORTAL&_piref1493_43514459_1493_1_4890855.strutsAction=%2FShowInitialSupportScreen.do%3Foperation%3Dshowsscountries%26levelOfAction%3D2&_piref1493_66029111_1493_1_1.strutsAction=%2FShowInitialSupportScreen.do%3Foperation%3Dinitial%26nsclocalet%3Dit%26supportTeam%3DIT_SUPPORT%26levelOfAction%3D2

► **MIUR – MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DEI TITOLI ESTERI**

http://www.miur.it/0002Univer/0052Cooper/0069Titoli/0359Il_ric/index_cf2.htm

► **GIOVENTU' IN AZIONE - Agenzia Nazionale per i Giovani**

<http://www.gioventuinazione.it/>

► **EURYDICE - Rete d'informazione sull'educazione in Europa**

<http://www.eurydice.org>

► **UNITÀ ITALIANA DI EURYDICE AGENZIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA (EX INDIRE)**

<http://www.eurydice.org/portal/page/portal/Eurydice/ContactUs/ContactIT>

► **INFOREGIO - POLITICA REGIONALE - ITALIA**

http://ec.europa.eu/regional_policy/country/gateway/italie_en.cfm?gw_ide=831&lg=en

► **EURODESK ITALIA**

www.eurodesk.it

► **SIDI – Società Italiana di Diritto Internazionale**

<http://www.sidi-isil.it/html/frameset.htm>

► **AUSE - Associazione Universitaria di Studi Europei**

<http://www.ause.it>

7.3. Think tank e centri di ricerca italiani che producono documenti interessanti sulle politiche comunitarie

► **LA FONDAZIONE "ISTITUTO GRAMSCI"**

<http://www.fondazionegramsci.org/>

► **LA FONDAZIONE ITALIANI EUROPEI**

<http://www.italianieuropei.net/>

► **FORMEZ - Sezione EuroPA - Fondi strutturali e programmi comunitari**

<http://europa.formez.it/>

► **IL CENTRO STUDI SUL FEDERALISMO**

<http://www.csfederalismo.it/>

► **CIME - IL CONSIGLIO ITALIANO DEL MOVIMENTO EUROPEO**

<http://www.movimentoeuropeo.it/>

► **COSTITUZIONALISMO.IT**

<http://www.costituzionalismo.it>

► **EUROPEAN UNIVERSITY INSTITUTE - ROBERT SCHUMAN CENTRE FOR ADVANCED STUDIES**

<http://www.iue.it/RSCAS/>

► **AREL, AGENZIA DI RICERCHE E LEGISLAZIONE**

<http://www.arel.it/associazione.php>

8. ESEMPI DI INIZIATIVE DEI CDE ITALIANI PER LA DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE COMUNITARIA

8.1. Premessa

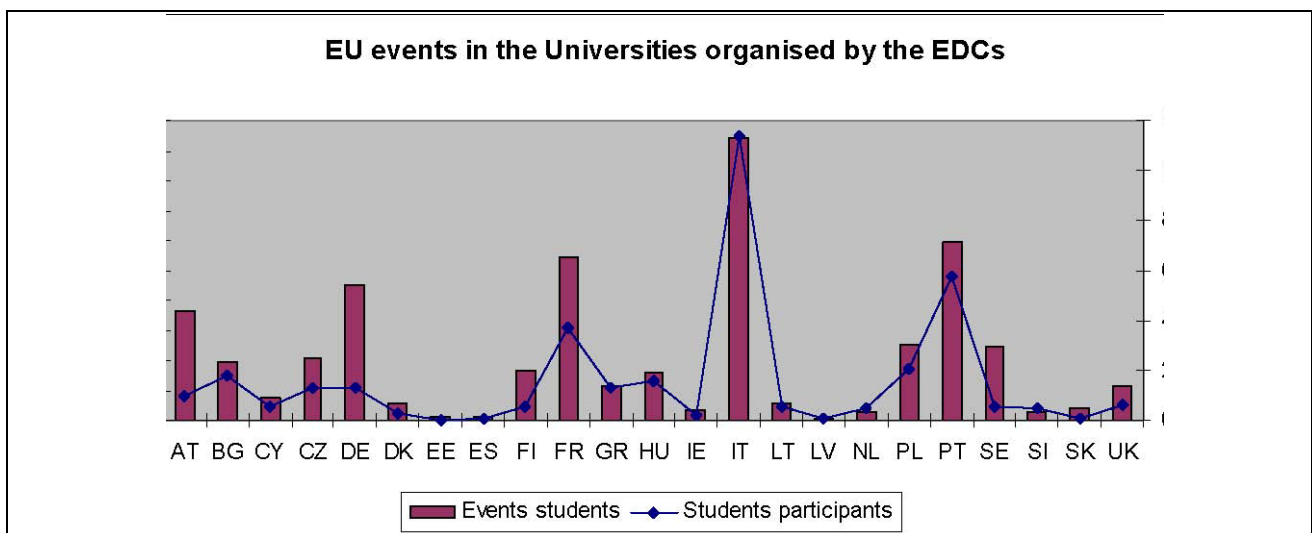
Nel corso degli ultimi anni si è assistito a uno sviluppo del ruolo propulsivo che i CDE, in quanto parte della rete generale *Europe direct*, sono chiamati a esercitare a livello accademico e locale nella diffusione dell'informazione comunitaria e nel supporto alla ricerca sul processo evolutivo dell'integrazione europea.

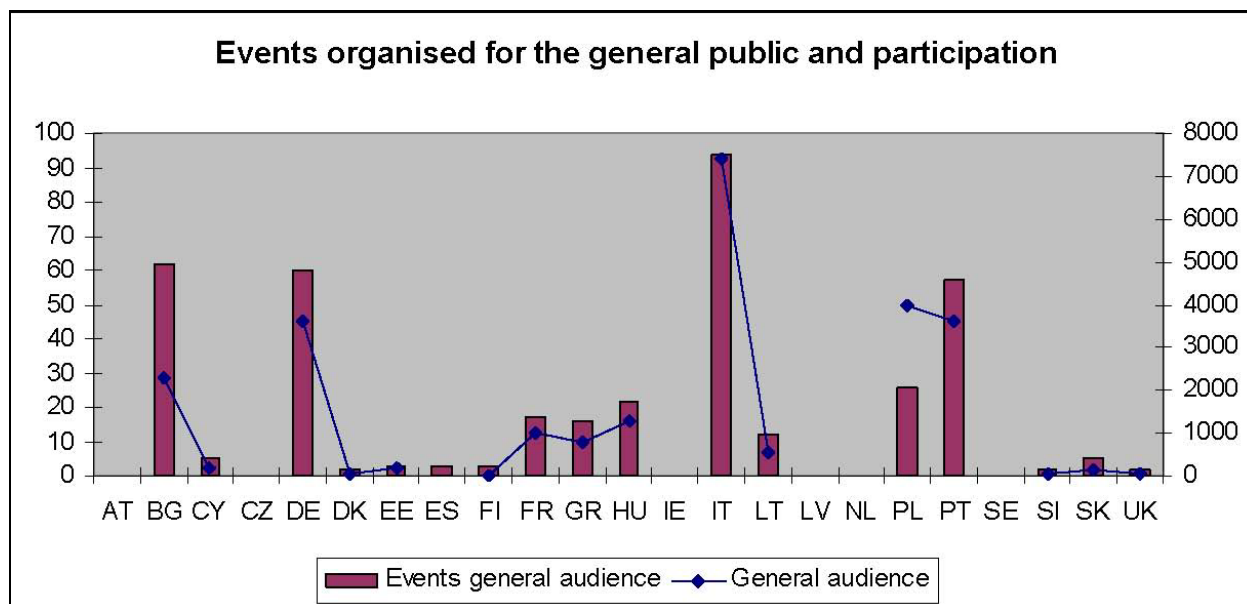
La specificità dei CDE fa sì che i loro utenti si trovino in primo luogo all'interno delle università e degli istituti di ricerca (studenti, docenti); ciò non toglie che i centri pongano in essere iniziative aperte alla cittadinanza.

A tal fine i CDE italiani hanno portato a termine molteplici attività e realizzato, con il supporto della Rappresentanza, progetti di rete che sono serviti a farli maggiormente conoscere all'interno delle Università e al grande pubblico.

Una cooperazione con le altre reti e associazioni presenti sul territorio attive in una dimensione europea si è rivelata a tal fine proficua, ma le differenze esistenti a livello locale non hanno permesso a tutti i centri di attivare nello stesso modo le sinergie.

I dati che si ricavano dal rapporto sulle attività dei CDE nel 2007, presentato dalla Commissione europea nel luglio 2008, è assai incoraggiante:





In questa ultima sezione del vademecum ci proponiamo di esporre in grandi linee le tipologie di iniziative realizzate dalla rete, ma anche a livello di singoli CDE. Per ogni genere di attività ci limitiamo a riportare degli esempi, rimandando al sito nazionale <<http://www.cdeita.it/>> per un elenco completo degli eventi svolti in questi anni e a quelli dei singoli CDE per approfondimenti sulle rispettive iniziative.

Nostro obiettivo è quello di favorire lo scambio di esperienze tra colleghi, di far conoscere quanto già è stato fatto a tutti, in particolare ai "nuovi arrivati", e di facilitare la realizzazione di future iniziative fornendo esempi concreti.

Destinatari di questa sezione sono quindi i documentalisti ma, indirettamente, anche le strutture che ospitano i CDE e le istituzioni comunitarie. La relazione documenta infatti quanto finora è stato realizzato dalla rete italiana sia per il mondo accademico che per il grande pubblico.

Le attività a livello locale di seguito descritte sono state segnalate dai colleghi. Ne consegue che ci si basa sulla collaborazione di tutti per aggiornare e arricchire questa sezione del vademecum!

8.2. Progetti di rete

Sono stati finora realizzati tre progetti di rete:

I Centri di documentazione europea nella nuova politica di informazione e comunicazione dell'Unione Europea (aprile –giugno 2004, capofila CDE SIOI)

Il progetto si articolava in venticinque seminari sul futuro dell'Unione Europea realizzati in altrettante sedi di CDE italiani e nella creazione di pagine web sul sito del CDE di coordinamento contenenti le informazioni sulle diverse iniziative e le relazioni degli interventi realizzati che daranno spunto a studi e ricerche nel settore.

50 anni d'Europa insieme (marzo-maggio 2007, capofila CDE Università Bocconi)

Progetto promosso dai CDE in occasione del 50° anniversario del Trattato di Roma. Si trattava di un ciclo di conferenze in 26 città italiane su diversi aspetti del Trattato: l'evoluzione di alcune politiche e i successi nella vita quotidiana dei cittadini durante i 50 anni di vita d'Europa.

I giovani e l'Europa insieme in movimento (settembre-novembre 2007, capofila CDE Università degli Studi di Verona)

Iniziativa per il 20° anniversario del Programma Erasmus.

Il progetto prevedeva una serie di eventi volti a diffondere la conoscenza dei programmi comunitari che favoriscono la mobilità transnazionale, a promuovere sinergie tra le Università su questi temi e, non da ultimo, a festeggiare il programma Erasmus con uno spettacolo itinerante dedicato al dialogo interculturale e alla diversità culturale.

Organizzato in collaborazione con l'Agenzia nazionale Erasmus, la rete Eurodesk, i centri della rete d'informazione Europe Direct interessati all'iniziativa e gli Uffici per le relazioni internazionali delle Università coinvolte.

Caratteristiche comuni dei progetti finora realizzati:

coinvolgimento di tutti i CDE italiani interessati. La partecipazione a un progetto a livello nazionale dà un **valore aggiunto** alle singole iniziative;

- cofinanziamento da parte della Rappresentanza della Commissione;
- individuazione di un CDE capofila (finora il CDE che aveva l'incarico del coordinamento) chiamato a redigere il progetto e a occuparsi della rendicontazione con la Rappresentanza;
- iniziative rivolte all'ambiente accademico ma aperte alla partecipazione di un pubblico più vasto;
- i progetti sono documentati sul sito di coordinamento (<<http://www.cdeita.it/>>).

8.3. Corsi di formazione e lezioni tematiche

Diversi CDE italiani hanno un'esperienza consolidata nella realizzazione di seminari e corsi di formazione, tra cui:

- **corsi Jean Monnet** (es. Corso sullo spazio di libertà sicurezza e giustizia del CDE di Modena <<http://www.giurisprudenza.unimo.it/>>);
- **corsi sulle banche dati e sulla documentazione europea** (es. tra i più recenti, CDE di Bologna; CDE di Genova <<http://www.economia.unige.it/07/cde03.html>>; CDE dell'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino <<http://iuse.it/cde.php>>; CDE dell'Università degli Studi di Milano <<http://users.unimi.it/bibliosp/CDE/>>);
- **corsi sulla politica di comunicazione e il diritto di accesso nell'UE** (es. CDE di Modena; CDE di Verona <http://fermi.univr.it/europa/dossier_politica_informaz.htm>);
- **corsi di formazione in europrogettazione** (es. CDE dell'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino <<http://europrogettazione.iuse.it/base.php?d=programma>>);
- **corsi di formazione per docenti delle scuole medie e superiori sui temi dell'UE** (es. CDE dell'Università degli Studi di Trieste <<http://www.univ.trieste.it/cdets>>).

Si tratta di corsi prevalentemente ad accesso gratuito; in alcuni casi, come per i corsi in europrogettazione, il pagamento di una quota di iscrizione è però indispensabile (per il pagamento dei docenti ecc), dato che i centri non ricevono finanziamenti diretti da parte delle istituzioni comunitarie.

Le iniziative sono spesso ripetute negli anni e attivate all'interno di corsi universitari o di attività promosse dai sistemi bibliotecari. Non di rado è previsto il coinvolgimento di altri enti: autorità locali, uffici Europe Direct ecc.

Talvolta il personale del CDE non solo contribuisce all'organizzazione di tali attività, ma vi partecipa attivamente.

Se sono tenuti all'interno degli spazi del CDE, i corsi favoriscono la visibilità delle nostre strutture e del materiale in esse conservato. Inoltre, quando sono aperti anche ai

documentalisti dei CDE, divengono vere e proprie iniziative di autoformazione per la rete dei CDE italiani!

Si ricorda che sul sito nazionale dei CDE, alla pagina http://www.cdeita.it/master_corsi.php, è disponibile una sezione informativa su master, corsi di formazione e seminari di interesse comunitario promossi dalle Università italiane. Tutti i CDE sono coinvolti nell'aggiornare tale sezione segnalando le iniziative realizzate dalla propria struttura di appartenenza.

8.4. Conferenze, cicli di seminari, giornate per il 9 maggio

Oltre ai convegni, seminari realizzati all'interno dei progetti di rete, molti CDE organizzano singolarmente analoghe iniziative, in genere aperte non solo al pubblico universitario ma all'intera cittadinanza (cfr. per approfondimenti <<http://www.cdeita.it/eventi.htm>>).

Si ricorda che tali attività, se segnalate al CDE di Sassari (cde@uniss.it), sono segnalate sul sito nazionale alla pagina *Eventi in Italia sull'UE* (<http://www.cdeita.it/eventi.htm>). È possibile inoltre comunicare l'iniziativa via mail alla Rappresentanza a Milano della Commissione europea affinché figuri nella sezione dedicata agli *Appuntamenti sul territorio* della newsletter settimanale *Le 12 stelle* e alla Rappresentanza in Italia per la pagina on-line *Eventi*.

Le giornate promosse in occasione della Festa dell'Europa offrono l'occasione per diffondere materiale informativo destinato al grande pubblico, che il CDE può richiedere in più copie al servizio preposto di EU Bookshop (cfr. Par. 3.2.1), e per realizzare, spesso in collaborazione con altri uffici Europe direct e la rete Eurodesk, manifestazioni dal taglio non strettamente accademico.

Molti sono gli esempi per il 2008 (CDE Altiero Spinelli dell'Università La Sapienza, CDE dell'Università della Calabria; CDE dell'Università di Ferrara, CDE dell'IUSE di Torino; CDE dell'Università di Sassari; CDE dell'Università di Verona), tutti reperibili alla pagina <<http://www.cdeita.it/eventi.htm>>.

8.5. Pubblicazioni

Alcuni CDE curano pubblicazioni in formato cartaceo e/o on-line rivolte in primo luogo al mondo accademico.

Si spazia da testi monografici, spesso atti di convegni promossi dai centri, a rubriche contenute in riviste e a articoli pubblicati sui siti dei CDE:

- **I Quaderni dei CDE**

Es. [Quaderni del CDE dell'Università di Ferrara](#); [Quaderni europei del CDE dell'Università di Catania](#); [Quaderni del CDE della Provincia Autonoma di Trento](#); Pubblicazioni del centro interdipartimentale di documentazione europea del CDE di Cagliari

- **Pubblicazione degli atti di conferenze del CDE in collane preesistenti**

Es. CDE dell'Università degli Studi di Verona (2004-2008); CDE dell'Università della Calabria

- **Pubblicazioni di articoli di approfondimento sul sito del CDE**

Es. [CDE dell'Università degli Studi di Verona](#)

- **Collaborazione a riviste**

Es. Collaborazione del CDE di Trento alla Rivista "[Europ.a](#)" della Provincia autonoma di Trento e del CDE dell'IUSE di Torino al Bollettino [Euroregione](#)

- **Newsletter on-line**

Es. [Newsletter](#) del CDE dell'Università degli Studi di Verona

8.6. Altre iniziative

Progetto sulla politica comunitaria a favore delle piccole e medie imprese del CDE dell'Università di Modena.

Progetto presentato all'Università di Modena e Reggio Emilia sulla politica comunitaria a favore delle piccole e medie imprese. Nell'ambito del progetto è stata assegnata al CDE una unità di personale a tempo indeterminato!

"Network UE Trentino" del CDE della Provincia Autonoma di Trento

http://www.cde.provincia.tn.it/network/network_UE.htm

L'iniziativa, avviata nel 2004, nasce dalla volontà ampiamente condivisa di realizzare forme più strutturate e continuative di coordinamento fra quanti a vario titolo si occupano, a livello provinciale, di informazione e di progetti comunitari con lo scopo di fare rete e incrementare il successo nelle iniziative intraprese a livello europeo.

Nonostante le difficoltà collaborare, poiché gli obiettivi e le modalità di operare delle istituzioni coinvolte sono molto diverse, a distanza di anni rimane il risultato di una rete di conoscenze personali che si sono rivelate molto utili in diverse situazioni!

"Punti Europa" del CDE della Provincia Autonoma di Trento

<http://www.cde.provincia.tn.it>

Progetto nato a inizio 2005 dalla volontà di dare un piccolo contributo per far arrivare l'Unione europea più vicina ai cittadini prevedendo l'allestimento nelle biblioteche pubbliche comunali della provincia di un piccolo spazio espositivo con materiale informativo sull'Unione europea.

All'iniziativa, proposta dallo Europe Direct-Carrefour Alpi dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige e realizzata in collaborazione con il CDE, hanno aderito 24 biblioteche dislocate in quasi tutti i comprensori del Trentino.

Mostra sui 20 anni dell'Erasmus del CDE Università degli Studi di Milano

<http://users.unimi.it/bibliosp/CDE/>

Mostra organizzata nel corso del 2007 in occasione dell'anniversario del programma Erasmus.

Partecipazione alle "Giornate dell'Orientamento" del CDE dell'Università di Bologna

Partecipazione nel corso del 2007 alle giornate organizzate dall'Università di Bologna presso lo stand SBA/CIB e alla presentazione dei servizi bibliotecari nell'intervento "Biblioteche per studiare meglio". Nell'occasione sono stati inoltre distribuiti oltre 100 volantini di presentazione del CDE.

Viaggio premio di istruzione a Bruxelles del CDE dell'Università di Trieste

http://www2.units.it/~cdets/BANDO_VIAGGIO_PREMIO.doc

Bando per un viaggio premio di istruzione della durata di 3 giorni a Bruxelles presso le Istituzioni europee predisposto dal Centro di Studi economici e sociali "Dialoghi europei", in collaborazione con il CDE dell'Università di Trieste, in occasione del ciclo di conferenze su "Il futuro dell'Unione europea".

I CDE italiani

Ancona

CDE del Centro Alti Studi Europei (CASE)

Bari

CDE dell'Università degli studi di Bari

Benevento

CDE dell'Università degli studi del Sannio

Biella

CDE della Città Studi di Biella

Bergamo

CDE dell'Accademia della Guardia di Finanza

Bologna

CDE Alma Mater Studiorum dell'Università degli studi di Bologna

Cagliari

CDE dell'Università degli studi di Cagliari

Campobasso

CDE dell'Università degli studi del Molise

Caserta

CDE della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

Catania

CDE dell'Università degli studi di Catania

Catania (Acireale)

CDE della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

Cosenza (Arcavacata di Rende)

CDE dell'Università della Calabria

Enna

CDE dell'Università Kore di Enna

Ferrara

CDE dell'Università degli studi di Ferrara

Firenze

CDE dell'Università degli studi di Firenze

Firenze (San Domenico di Fiesole)

CDE dell'Istituto Universitario Europeo

Genova

CDE dell'Università degli studi di Genova

Lecce

CDE dell'Università degli studi di Lecce

Macerata

CDE dell'Università degli Studi di Macerata

Messina

CDE dell'Università degli studi di Messina

Milano

CDE dell'Università commerciale Luigi Bocconi

Milano

CDE dell'Università degli studi di Milano

Modena

CDE dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Napoli

CDE della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)

Napoli (Portici)

CDE dell'Università degli studi di Napoli Federico II

Padova

CDE dell'Università degli studi di Padova

Palermo

CDE dell'Università degli studi di Palermo

Parma

CDE della Fondazione Collegio Europeo di Parma

Pavia

CDE dell'Università degli studi di Pavia

Perugia

CDE dell'Università degli studi di Perugia

Perugia

CDE del SEU - Servizio Europa

Pescara

CDE dell'Università degli studi "G. D'Annunzio" di Pescara

Pisa

Centro di Documentazione Europea, Università degli studi di Pisa

Reggio Calabria

CDE dell'Istituto Superiore di Studi Politici (ISESP)

Roma

CDE della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)

Roma

CDE del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Roma

CDE Altiero Spinelli dell'Università degli studi La Sapienza

Roma

CDE della Scuola superiore della pubblica amministrazione

Salerno (Fisciano)

CDE dell'Università di studi di Salerno

Sassari

CDE dell'Università degli studi di Sassari

Siena

CDE dell'Università degli studi di Siena

Teramo

CDE dell'Università degli Studi di Teramo

Torino

CDE dell'Istituto Universitario di Studi Europei

Trento

CDE della Provincia Autonoma di Trento

Trieste

CDE dell'Università degli studi di Trieste

Urbino

CDE dell'Università degli studi di Urbino

Venezia

CDE dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia

Verona

CDE dell'Università degli Studi di Verona



DAL 1957